

FIRST LOOKS HARDWARE

www.pcprofessionale.it



Da early adopter a beta tester

Siamo diventati così ansiosi di entrare in possesso dell'ultima versione dei nostri "giocattoli" tecnologici preferiti da accettare che siano tutt'altro che perfetti? A quanto pare la risposta è sì; non per tutto e non per tutti ovviamente, ma l'esperienza conferma che per molti è così. Un nuovo modello di smartphone, smartwatch, fitness band o tablet sono in grado di generare un'attesa spasmodica sull'onda dell'entusiasmo collettivo e della speranza che la nuova versione di un dispositivo possa offrire tutto quello che cerchiamo e che nel modello precedente non era disponibile o non aveva soddisfatto le attese. Tuttavia accade sempre più spesso che già nei primi minuti di utilizzo di alcuni prodotti si manifestino piccoli o grandi problemi in grado di scatenare, da parte di un cospicuo numero di utenti, un'irritazione che sfocia in reclami nei forum dei produttori, delle comunità virtuali dedicate a singoli prodotti e più in generale nella Rete. Anche a fronte di tutto ciò molti produttori si sentono comunque legittimati a cavalcare l'onda della novità senza garantire all'utente finale una buona esperienza già al momento dell'acquisto, preferendo risolvere singolarmente e in seguito ogni contenzioso con i propri utenti. Ma da dove arriva questo senso di legittimazione? Con molta probabilità anche dall'utente finale che nel corso degli anni non ha rinunciato ad acquistare i prodotti, mettendosi in coda per ore per entrare in possesso di uno status symbol tecnologico già il primo giorno di vendita. Un altro fattore che ha giocato e gioca un ruolo primario è quello relativo alla concorrenza esasperata che caratterizza i mercati dei dispositivi tecnologici.

La user experience è quindi destinata ad arrivare solo dopo qualche mese dall'uscita del prodotto? Alcuni brand ne fanno ancora un cavallo di battaglia, ma in prospettiva è meglio non farsi troppe illusioni. Se un tempo il beta testing dei prodotti era eseguito lontano dal mercato e coinvolgendo solo gli sviluppatori e una parte della stampa specializzata, oggi sembra che gli stessi power user ed early adopter siano entrati a far parte del processo di rifinitura di un prodotto, tanto software – i casi di beta pubbliche di pacchetti anche blasonati è in crescente aumento – quanto hardware. **Michele Braga**

NEWS



Eliot by BTicino

Eliot è la fusione di Electricity e di IoT (Internet of Things). E' il nome del programma di BTicino dedicato a raccogliere sotto un unico marchio i dispositivi pensati per la casa connessa nel quadro dello sviluppo della domotica in ambito residenziale.

In Italia dal 22 ottobre

Il servizio di Internet Tv in streaming di Netflix sarà disponibile con tre diversi canoni mensili: 7,99 euro per contenuti in qualità standard visibili su un singolo dispositivo; 8,99 euro per la qualità Full Hd e visione contemporanea su due dispositivi. Il top dell'offerta è l'abbonamento da 11,99 euro per guardare i contenuti in 4K su quattro dispositivi diversi.

13 MILIONI

Il numero di nuovi iPhone venduti da Apple nel primo weekend di disponibilità sul mercato.

(fonte Apple)

SEGUICI ANCHE SU

